



Prot. 28 gennaio 2019, n. 5890

IL RETTORE

- VISTA: la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'articolo 6 comma 1 - "Autonomia delle università";
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO: lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 27 febbraio 2012, n. 2711, e successive modifiche e in particolare gli articoli 13, comma 3, lettera c, 14, comma 2, lettera h e 39, comma 5;
- VISTO: il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale 5 agosto 2013, n. 28451 e successive modifiche, e in particolare gli articoli 126, comma 5, 129 e 168;
- VISTO: il decreto rettorale 3 agosto 2018, n. 50554, con il quale è stato costituito il "Centro per l'Integrazione della strumentazione scientifica dell'Università di Pisa - Centre for Instrumentation Sharing - University of Pisa - (CISUP)";
- VISTA: la delibera n. 2, del 22 ottobre 2018, con la quale il Consiglio del Centro suddetto ha approvato il testo del Regolamento di funzionamento;
- TENUTO CONTO: che la bozza di regolamento era già stata sottoposta all'attenzione di questo consesso e del Consiglio di Amministrazione e che allo stesso sono state apportate solo alcune modifiche di natura formale;
- VISTA: la delibera del 29 novembre 2018, n. 369, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole al regolamento predetto;
- VISTA: la delibera del 14 dicembre 2018, n. 255, con la quale il Senato Accademico ha approvato il regolamento sopracitato;

DECRETA

Articolo 1

E' emanato il testo del regolamento di funzionamento del "Centro per l'Integrazione della strumentazione scientifica dell'Università di Pisa - Centre for Instrumentation Sharing - University of Pisa - (CISUP)", allegato al presente decreto di cui è parte integrante.

Articolo 2

Il regolamento di cui all'articolo 1 del presente decreto entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo. Il regolamento è inoltre consultabile sul sito web di Ateneo.

IL RETTORE

f.to *Paolo M. Mancarella*

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse

Regolamento di funzionamento del Centro per l'Integrazione della Strumentazione - Università di Pisa - Centre for Instrumentation Sharing - University of Pisa – (CISUP)

Articolo 1 – Istituzione, denominazione e sede

1. Presso l'Università di Pisa (di seguito Ateneo), ai sensi dell'art. 39, comma 5, dello Statuto e dell'art.125 del Regolamento Generale di Ateneo, è istituito il Centro di Ateneo denominato CISUP - Centro per l'Integrazione della Strumentazione - Università di Pisa - Centre for Instrumentation Sharing - University of Pisa (di seguito Centro), con sede in Lungarno Pacinotti 43/44, Pisa.

2. Il Centro, in riferimento alle finalità perseguite ed alle attività svolte, è centro di ricerca, di formazione e di servizio.

Articolo 2 - Finalità

1. Il Centro si propone il perseguimento delle seguenti finalità:

- a. individuare, acquisire o progettare e sviluppare grandi attrezzature per indagini analitiche e infrastrutture di ricerca di interesse comune per l'Ateneo;
- b. offrire ai ricercatori ed ai professori (d'ora in poi ricompresi nella denominazione "docenti") dell'Ateneo la disponibilità di strumentazione scientifica di analisi per la ricerca sperimentale e la didattica, come pure il supporto tecnico e scientifico per il loro utilizzo e sviluppo;
- c. istituire e coordinare una rete di laboratori già esistenti presso le strutture dell'Ateneo, organizzata in modo da garantire un'efficiente fruizione degli stessi per tutti i membri dell'Ateneo;
- d. favorire lo sviluppo delle attività di accreditamento e certificazione dei laboratori in specifici campi di applicazione di interesse per l'Ateneo interagendo, nelle forme organizzative più idonee, con i dipartimenti interessati;
- e. promuovere, integrare, sviluppare e coordinare attività di ricerca, formative e di servizio di interesse comune, oppure di rilevante impegno, anche finanziario, che si esplicino su progetti e programmi nello studio e/o progettazione e/o sviluppo di tecniche sperimentali/analitiche;
- f. svolgere attività di supporto, di avviamento e di formazione alla ricerca nell'ambito dei settori predetti;
- g. concorrere alla organizzazione di corsi di aggiornamento, seminari, conferenze, master e promuovere borse di studio per approfondire i temi di studio e di ricerca del Centro;
- h. collaborare allo svolgimento delle attività di esercitazione e di tirocinio pratico-applicativo a favore degli studenti dei Corsi di studio dell'Ateneo che ravvisino, nelle strumentazioni del Centro e in quelle della rete dei laboratori di Ateneo afferenti al Centro, aspetti consoni alle finalità didattiche da loro perseguite;
- i. operare l'efficace trasferimento dei risultati e la divulgazione delle ricerche condotte presso il Centro;
- j. promuovere e organizzare forme adeguate di collaborazione con gli Enti, le Imprese e le Associazioni interessate alle finalità del Centro e ai servizi che il Centro stesso può offrire.

Articolo 3 - Risorse

1. Le risorse logistiche, di personale e finanziarie in dotazione al Centro sono quelle assegnate dal Consiglio di amministrazione all'atto dell'istituzione del centro stesso e con eventuali successive delibere.

2. Il Centro si avvale delle prestazioni del personale tecnico-amministrativo a esso assegnato dal Direttore Generale dell'Università, sulla base del fabbisogno determinato dal Consiglio di

Amministrazione, secondo quanto stabilito dalla direttiva per l'organizzazione delle strutture amministrative e tecniche. Tutto il personale assegnato al Centro concorre alle attività istituzionali dello stesso, in rapporto alla qualifica di appartenenza e in piena osservanza del proprio stato giuridico.

3. Il Centro opera inoltre grazie alle risorse provenienti dall'utilizzo della strumentazione analitica in dotazione al medesimo e alla Rete di strumenti/laboratori afferenti al Centro, secondo le modalità specificate nell'art. 11.

Articolo 4 - *Personale afferente*

1. Afferiscono al Centro i docenti dell'Ateneo, di cui all'elenco allegato in calce al presente Regolamento e ne fa parte il personale tecnico-amministrativo ad esso assegnato.
2. Possono afferire al Centro i docenti dell'Ateneo, interessati alle sue finalità, che ne facciano domanda motivata, secondo la procedura prevista nel Regolamento generale di Ateneo. Le richieste di afferenza sono sottoposte all'approvazione del Consiglio del Centro e deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Eventuali nuove adesioni determineranno l'aggiornamento automatico dell'elenco di cui al comma 1 senza comportare modifiche al presente regolamento.
3. In caso di mancata partecipazione senza giustificazione ad almeno la metà delle riunioni del Consiglio del Centro su tre anni consecutivi, il Consiglio, informato l'interessato, propone al Consiglio di Amministrazione la decadenza dell'afferenza.
4. Oltre ai docenti afferenti, sono ammessi ad utilizzare gli spazi e le attrezzature in dotazione al Centro gli studenti dell'Ateneo e di altri Atenei, i laureandi, i dottorandi, gli assegnatari di assegno di ricerca o di borsa di studio e approfondimento o di ricerca. Tale utilizzazione dovrà avvenire nei limiti delle condizioni definite dal Consiglio del Centro e nel rispetto delle norme generali di Ateneo in vigore, anche in materia di sicurezza.

Articolo 5 - *Organi*

1. Sono organi del Centro:
 - a. il Direttore;
 - b. il Consiglio;
 - c. la Giunta.

Articolo 6 - *Il Direttore*

1. Il direttore è nominato dal rettore fra i docenti di ruolo in regime di tempo pieno membri del consiglio del centro, ai sensi dell'art. 127, comma 3 del Regolamento generale di Ateneo. La durata del mandato è stabilita nel decreto di nomina.
2. Il Direttore designa un Vicedirettore fra i docenti in regime di impegno a tempo pieno componenti il Consiglio, incaricato della sua sostituzione in caso di impedimento o assenza. La nomina del Vicedirettore è disposta con decreto del Rettore.
3. Nel caso di assenza o di impedimento del Direttore e del Vicedirettore, il Direttore è sostituito dal Decano dei professori di ruolo di prima fascia afferenti al Centro.

Articolo 7 - *Funzioni del Direttore*

1. Il Direttore rappresenta il Centro ed esercita funzioni di iniziativa e di promozione nell'ambito delle attività del Centro.
2. Il Direttore inoltre:

- a. convoca e presiede le riunioni del Consiglio e della Giunta e cura l'esecuzione delle delibere e la conservazione dei relativi verbali;
 - b. predispone la relazione annuale sull'attività del Centro che sottopone al Consiglio per l'approvazione e il successivo inoltro all'Amministrazione universitaria;
 - c. adotta provvedimenti d'urgenza su argomenti relativi alle competenze del Consiglio, sottoponendoli allo stesso, per ratifica, nella prima riunione successiva;
 - d. assicura l'osservanza, nell'ambito del Centro delle norme dell'Ordinamento Universitario nazionale, dello Statuto di Ateneo e dei relativi regolamenti;
 - e. cura responsabilmente la gestione dei locali, dei beni inventariali e dei servizi del Centro, in base a criteri di funzionalità ed economicità;
 - f. cura responsabilmente l'organizzazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo e ne assicura la corretta gestione secondo principi di professionalità e responsabilità;
 - g. assicura, nei limiti delle disponibilità del Centro, i mezzi e le attrezzature necessarie per la preparazione dei dottorandi di ricerca, degli specializzandi, dei laureandi e degli assegnatari di borse di studio presso il Centro;
 - h. svolge le funzioni dirigenziali e gestionali per l'amministrazione del Centro mediante autonomi poteri di spesa rimanendo responsabile dei relativi risultati;
 - i. assicura la disponibilità delle risorse umane e materiali necessarie per lo svolgimento delle attività dei docenti afferenti al Centro;
 - j. autorizza le missioni del personale docente afferente (qualora gravino su fondi gestiti dal Centro) e tecnico-amministrativo assegnato al Centro; ordina strumentazioni, prodotti e materiale, anche bibliografico (coordinandosi con i Sistemi di Ateneo di riferimento) e quanto altro serve per il buon funzionamento del Centro e dispone il pagamento delle relative fatture.
3. Spetta al Direttore, in eventuale collaborazione con la Giunta:
- a. proporre annualmente il piano delle attività del Centro, coordinando quelle di iniziativa del Centro stesso con quelle avanzate dai singoli docenti, compatibilmente con le risorse disponibili;
 - b. proporre annualmente il piano degli interventi per il mantenimento, il miglioramento e l'incremento del patrimonio di strumentazione del Centro e della rete di strumenti/laboratori afferenti, relativi a nuove acquisizioni, dotazioni di accessori e interventi di manutenzione, compatibilmente con le risorse disponibili;
 - c. promuovere le azioni opportune per il reperimento dei fondi necessari per le attività del Centro, anche attraverso la proposta di convenzioni e di contratti di collaborazione con Dipartimenti, Centri e Servizi dell'Ateneo o di altre Università italiane o straniere, o con istituzioni e associazioni o altri Enti, pubblici o privati;
 - d. proporre il tariffario di uso per gli strumenti del Centro differenziato per utenti dell'Università di Pisa afferenti al Centro, altri utenti dell'Università di Pisa, utenti Enti pubblici di Ricerca, utenti privati;
 - e. predisporre annualmente, in collaborazione con il Responsabile amministrativo del Centro, i prospetti economici e finanziari del Centro utili per la definizione del bilancio unico di Ateneo.
4. Il Direttore propone altresì agli organi di governo di Ateneo, previa delibera del Consiglio del Centro, richieste di spazi, di finanziamenti e di personale tecnico amministrativo necessari per la realizzazione dei programmi di sviluppo e di potenziamento dell'attività di ricerca.
5. Il Direttore esercita infine tutte le altre attribuzioni compatibili che gli sono demandate dalle leggi dello Stato, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Articolo 8 - *Composizione del Consiglio*

1. Il Consiglio è costituito in prima composizione ai sensi dell'art. 127, comma 6, del Regolamento generale di Ateneo. A regime, è composto dai docenti afferenti al Centro, nonché dal personale tecnico-amministrativo assegnato.
2. Fanno inoltre parte del Consiglio:
 - a) due rappresentanti degli studenti designati dal Consiglio degli studenti fra i rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Dipartimenti che, su richiesta del direttore del Centro, hanno manifestato interesse alle attività formative del Centro, di cui è dato atto in un provvedimento del Direttore;
 - b) due rappresentanti effettivi per l'insieme delle seguenti categorie: dottorandi, specializzandi e assegnisti di ricerca, svolgenti attività di studio e ricerca presso il Centro. I rappresentanti sono designati dai suddetti dottorandi, specializzandi e assegnisti alla prima seduta del Consiglio. La ricognizione dei soggetti interessati è effettuata con provvedimento del direttore del Centro, cui segue l'invito a presenziare alla seduta del Consiglio ove avverrà la designazione. Nella stessa seduta, i soggetti interessati designano altresì due rappresentanti supplenti per il caso di cessazione anticipata per qualsiasi causa del mandato dei rappresentanti effettivi. Unicamente alla scadenza del mandato si provvede a nuova designazione secondo la disciplina e con le medesime modalità di cui ai periodi precedenti.

Per i rappresentanti degli studenti il termine del mandato è quello di conclusione del mandato a rappresentante nel consiglio di dipartimento; per i rappresentanti degli assegnisti/dottorandi il mandato dura due anni accademici.

3. Il Consiglio è validamente costituito anche in assenza di rappresentanti di una o più categorie soggette a designazione.
4. Le riunioni del Consiglio si svolgono secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia, anche per via telematica mediante conferenza telefonica simultanea o con l'ausilio di altri supporti informatici, che consentano comunque il collegamento simultaneo dei partecipanti. Alle sedute del Consiglio le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Responsabile amministrativo del Centro.

Articolo 9 - *Funzioni del Consiglio*

1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Centro.
2. Il Consiglio esercita le seguenti funzioni:
 - a. definisce i criteri e adotta le conseguenti delibere in merito a:
 - ✓ l'utilizzazione dei fondi assegnati al Centro per il perseguimento dei propri compiti istituzionali;
 - ✓ la destinazione di quote dei fondi di ricerca per le spese generali del Centro;
 - ✓ l'uso coordinato del personale, dei mezzi e delle attrezzature in dotazione al Centro;
 - a. approva la stipula dei contratti e delle convenzioni di interesse del Centro secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
 - b. approva le proposte formulate dal Direttore relativamente ai punti indicati nell'art. 7, comma 3;
 - c. approva i prospetti economici e finanziari del Centro utili per la definizione del bilancio unico di Ateneo nei termini previsti dal Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
 - d. approva il Regolamento del Centro;
 - e. programma l'attività scientifica e approva la relazione annuale predisposta dal Direttore su tale attività.

3. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 51 dello Statuto in merito alle modalità di convocazione della seduta ordinaria, il Consiglio si riunisce inoltre, in seduta straordinaria, ogni qualvolta sia ritenuto necessario per iniziativa del Direttore o su motivata richiesta scritta di almeno un quarto dei suoi membri. Il Consiglio dovrà essere convocato entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.
4. Il Consiglio esercita infine tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle leggi, dallo Statuto e dai relativi Regolamenti di Ateneo.

Articolo 10 – La Giunta

1. La Giunta è istituita con delibera del Consiglio per coadiuvare il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni, di norma con compiti istruttori.
2. La Giunta delibera sulle materie ad essa delegate dal Consiglio del Centro. La delibera con cui viene approvata la delega, assunta a maggioranza dei componenti del Consiglio del Centro, definisce i criteri, la durata e i limiti della delega, il cui contenuto non può comunque eccedere l'ordinaria amministrazione.
3. La Giunta è composta dal Direttore, dal Vicedirettore, otto docenti e un tecnico-amministrativo designati dal Consiglio fra i suoi membri. I componenti della Giunta sono nominati, successivamente alla sua nomina, dal Direttore del Centro e decadono con la fine del suo mandato.
4. La funzione di verbalizzazione delle riunioni della Giunta è svolta dal Responsabile amministrativo del Centro.

Articolo 11 – Attività e fondi del Centro

1. Il Centro coordina strumenti e laboratori:
 - a. del Centro stesso o in convenzione con l'Ateneo;
 - b. della rete del Centro.
2. Obiettivo della rete è garantire una efficace collaborazione tra le strutture dell'Ateneo per l'utilizzo del patrimonio strumentale, nonché per una integrazione delle competenze tecnico-scientifiche interdipartimentali, anche con finalità di aggregazione in funzione di progettualità scientifica e di servizi coordinati verso l'esterno.
3. L'adesione alla rete di cui al comma 1, pt. b) non modifica alcuno dei regimi giuridici cui sono sottoposti i laboratori e/o gli strumenti posti "in rete", i quali restano nella piena titolarità della struttura nei cui registri inventariali sono iscritti.
4. La messa in rete di laboratori e/o gli strumenti avviene a seguito di delibera della struttura nei cui registri inventariali sono iscritti. La delibera deve contenere l'adesione alla rete del Centro, indicando i laboratori e/o la strumentazione che viene messa in condivisione nella rete stessa, precisando altresì:
 - a. il "monte orario" annuo messo a disposizione della rete del Centro, rimodulabile annualmente;
 - b. il tariffario differenziato in:
 - utenti dell'Università di Pisa afferenti al Centro,
 - altri utenti dell'Università di Pisa,
 - utenti Enti pubblici di Ricerca,
 - utenti privati;
 - c. la stima dei costi di esercizio annui;
 - d. il valore indicativo, lo stato di integrità e adeguatezza dei laboratori e/o strumenti messi in rete;
 - e. eventuale "monte ore" di servizi di assistenza resi dai tecnici della struttura a favore dei laboratori/strumenti del Centro.
5. L'esecuzione della delibera di cui al comma 4 è subordinata all'accettazione del Direttore del Centro.

6. I laboratori/strumenti del Centro e la rete di laboratori/strumenti afferenti al Centro, le modalità di accesso e i costi differenziati tra i diversi tipi di utenti di cui al comma 4, lett. b), saranno adeguatamente pubblicizzati sul sito web del Centro.
7. Il Centro garantisce visibilità agli strumenti della Rete e partecipa alle spese delle singole strutture per i laboratori/strumenti condivisi (es. manutenzioni o accreditamenti) nei limiti delle disponibilità economiche del Centro.
8. Il Centro dispone di finanziamenti derivanti da:
 - a. dotazione di Ateneo;
 - b. risorse provenienti da erogazioni liberali e donazioni, sia da parte di soggetti interni che esterni all'Ateneo;
 - c. fondi esterni acquisiti dal Centro sulla base di progetti competitivi (regionali, nazionali, europei, internazionali) o di conto terzi effettuato con beni inventariati nei propri registri;
 - d. fatturazione esterna o pagamento interno relativamente a prestazioni rese tramite l'utilizzo di laboratori/strumenti del Centro;
 - e. altre attività di formazione e ricerca, anche svolte sulla base di convenzioni e contratti.
9. Si prevede che oltre all'uso degli strumenti, le strutture possano mettere a disposizione i relativi servizi e l'assistenza del personale tecnico. Per questa attività è prevista una compensazione da parte del Centro verso i laboratori delle strutture, nelle forme organizzative più idonee, e commisurata al valore dell'attrezzatura e alla relativa disponibilità/utilizzo.

Articolo 12 - Contratti e convenzioni con enti e organismi pubblici e privati

1. Il Direttore stipula contratti e convenzioni con enti ed organismi pubblici e privati, in base al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e nel rispetto della legislazione vigente in materia.
2. Il Direttore stipula contratti e convenzioni per prestazioni in collaborazione e per conto terzi, in base al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, al Regolamento d'Ateneo per le prestazioni in conto terzi e nel rispetto della legislazione vigente in materia.
3. Le attività disciplinate da appositi tariffari, quali ad esempio, analisi, prove, tarature, consulenze tecniche a orario, sono definiti dal Consiglio del Centro, anche in riferimento alle tariffe di mercato, alla complessità della prestazione o ai tariffari stabiliti dagli ordini o collegi professionali.
4. Il Centro si avvale anche di collaborazioni con altre Università, Enti di Ricerca ed organismi pubblici o privati. Le attività di collaborazione saranno regolate da apposite convenzioni approvate dal Consiglio del Centro.

Articolo 13 - Attività amministrative e contabili

1. Il Centro ha autonomia gestionale e amministrativa.
2. Ai sensi delle norme di organizzazione dell'Ateneo, le attività amministrative e contabili del Centro sono gestite da una struttura di supporto amministrativo e gestionale, coordinata da un Responsabile amministrativo.

Articolo 14 - Comitato Scientifico

1. Il Direttore, sentita la Giunta, può nominare un Comitato Scientifico con funzione consultiva nell'analisi dei risultati scientifici, nella proposta di strategie e degli sviluppi del patrimonio strumentale.
2. Il Comitato Scientifico può essere composto anche da membri esterni all'Ateneo, in numero da tre a sei, scelti tra personalità, anche straniere, in possesso di comprovata ed elevata competenza in

campo gestionale ovvero di specifica esperienza professionale di alto livello, con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale, ovvero tra personalità scientifiche di livello internazionale, e da un membro del Consiglio del Centro con funzione di Coordinatore.

3. Il Comitato Scientifico fornisce pareri al Direttore nella predisposizione annuale del Piano Strategico di Ricerca del Centro e di promozione delle azioni opportune per il consolidamento del ruolo del Centro nella ricerca, nello sviluppo delle strumentazioni e nel trasferimento tecnologico. Il Comitato Scientifico annualmente esprime un parere sui risultati ottenuti dal Centro nell'anno precedente, in relazione ai programmi e progetti futuri ed ai connessi profili scientifici ed economico-finanziari, suggerendo al Direttore eventuali azioni migliorative o integrative/di sviluppo da intraprendere.

Articolo 15 - Gestione delle risorse del Centro

1. La strumentazione del Centro è a disposizione di tutti i docenti dell'Ateneo.
2. Ai docenti afferenti al Centro sarà riservata quota parte delle attività degli strumenti del Centro per lo svolgimento di ricerche attinenti alle tematiche di ricerca del Centro, in particolare per sviluppi di tecniche sperimentali.
3. Nell'utilizzo della strumentazione priorità sarà data, a prescindere dalla tipologia di utenza, ad attività strettamente riconducibili alle missioni istituzionali dell'Università: ricerca, didattica, divulgazione scientifica e trasferimento tecnologico.
4. Il Consiglio delibera, nell'esclusivo interesse delle attività del Centro, in merito alle persone da abilitare all'uso autonomo della strumentazione. Le attrezzature e gli strumenti in dotazione al Centro richiedono una specifica competenza da parte degli utenti che deve essere valutata dal Consiglio sulla base dell'esperienza maturata dai potenziali utenti.
5. Le persone non abilitate all'uso autonomo degli strumenti (pur se facenti parte di uno dei Dipartimenti afferenti) e le persone estranee al Centro devono essere autorizzate dal Direttore (previo parere favorevole del Consiglio) e accompagnate o assistite nell'uso della strumentazione dal personale tecnico che collabora con il Centro o dai docenti abilitati.

Articolo 16 - Approvazione e modifica del Regolamento

1. Il presente Regolamento, approvato con delibera dal Consiglio del Centro a maggioranza assoluta dei suoi membri, è emanato con Decreto Rettorale, previo controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 46 dello statuto d'ateneo ed entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione sul sito web di Ateneo nell'Albo Ufficiale Informatico.
2. Proposte di modifica al presente Regolamento potranno essere presentate da un minimo del dieci per cento dei membri del Consiglio o dalla maggioranza assoluta dei membri della Giunta o dal Direttore del Centro e approvate con la stessa procedura di cui al comma precedente.

Articolo 17 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto, dei Regolamenti di Ateneo e dell'ordinamento generale.

Allegato 1 – Lista afferenti al Centro

Dipartimento di Biologia

1	Allegrini	Simone
2	Andreucci	Andrea
3	Balestri	Francesco
4	Benedetti Cecchi	Lisandro
5	Bulleri	Fabio
6	Camici	Marcella
7	Cappiello	Mario
8	Castelli	Alberto
9	Del Corso	Antonella
10	Fontanini	Debora
11	Garcia Gil	Maria D.L.N
12	Landi	Stefano
13	Lardicci	Claudio
14	Modeo	Letizia
15	Moschini	Roberta
16	Ori	Michela
17	Peruzzi	Lorenzo
18	Petroni	Giulio
19	Romagno	Domenica
20	Ruffini Castiglione	Monica
21	Sanità di Toppi	Luigi
22	Tozzi	Maria Grazia
23	Vannini	Claudia
24	Verani	Marco
25	Verni	Franco

Dipartimento di Chimica e chimica industriale

26	Angelici	Gaetano
27	Antonetti	Claudia
28	Bernazzani	Luca
29	Biver	Tarita
30	Bonaduce	Ilaria
31	Castelvetto	Valter
32	Ceccarini	Alessio
33	Chiellini	Federica
34	Colombini	Maria Perla
35	Degano	Ilaria
36	Di Bari	Lorenzo

37	Di Francesco	Fabio
38	Domenici	Valentina
39	Duce	Celia
40	Fuoco	Roger
41	Gabbiani	Chiara
42	Geppi	Marco
43	Giannarelli	Stefania
44	Granucci	Giovanni
45	Labella	Luca
46	Lomonaco	Tommaso
47	Lucejko	Jeannette
48	Mandoli	Alessandro
49	Marchetti	Fabio (1974)
50	Marchetti	Fabio (1950)
51	Martini	Francesca
52	Modugno	Francesca
53	Pescitelli	Gennaro
54	Petri	Antonella
55	Pucci	Andrea
56	Raspolli Galletti	Anna Maria
57	Ribechini	Erika
58	Samaritani	Simona
59	Tinë	Maria Rosaria
60	Uccello Barretta	Gloria

Dipartimento di Civiltà e forme del sapere

61	Barsotti	Anna
62	Betrò	Maria Carmela
63	Cantini	Federico
64	Gattiglia	Gabriele
65	Gioli	Antonella
66	Gualandi	Maria letizia
67	Salvatori	Enrica
68	Starnini	Elisabetta
69	Titomanlio	Carlo

Dipartimento di Farmacia

70	Bertoli	Alessandra
71	Betti	Laura
72	Braca	Alessandra
73	Costa	Barbara

74	Daniele	Simona
75	Da Pozzo	Eleonora
76	Da Settimo	Federico
77	De Leo	Marinella
78	Digiacomio	Maria
79	Flamini	Guido
80	Giacomelli	Chiara
81	Giannaccini	Gino
82	La Motta	Concettina
83	Martini	Claudia
84	Mazzoni	Maria Rosa
85	Minutolo	Filippo
86	Nieri	Paola
87	Nuti	Elisa
88	Piano	Ilaria
89	Pistelli	Luisa
90	Pomelli	Christian Silvio
91	Rapposelli	Simona
92	Rossello	Armando
93	Salerno	Silvia
94	Taliani	Sabrina
95	Trincavelli	Maria Letizia
96	Tuccinardi	Tiziano
97	Zambito	Ylenia

Dipartimento di Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica

98	Foschi	Marina
99	Hepp	Marianne
100	Taddei	Andrea

Dipartimento di Fisica

101	Andreozzi	Laura
102	Belcari	Nicola
103	Bettarini	Stefano
104	Bisogni	Maria Giuseppina
105	Capaccioli	Simone
106	Carelli	Giorgio
107	Ciampini	Donatella
108	Ciocci	Maria Agnese
109	Di Lieto	Alberto
110	Donati	Simone

111	Fantacci	Maria Evelina
112	Fidecaro	Francesco
113	Forti	Francesco
114	Fuso	Francesco
115	Leporini	Dino
116	Messineo	Alberto
117	Pisignano	Dario
118	Punzi	Giovanni
119	Razzano	Massimiliano
120	Roddaro	Stefano
121	Rosso	Valeria
122	Sportelli	Giancarlo
123	Toncelli	Alessandra
124	Tredicucci	Alessandro

Dipartimento di Informatica

125	Attardi	Giuseppe
126	Gemignani	Luca

Dipartimento di Ingegneria civile e industriale

127	Aquaro	Donato
128	Bertini	Leonardo
129	Caroti	Gabriella
130	Cascone	Maria Grazia
131	Cinelli	Patrizia
132	Ciolini	Riccardo
133	Cipolla	Vittorio
134	Ciulli	Enrico
135	Coltelli	Maria-Beatrice
136	Danti	Serena
137	D'Errico	Francesco
138	De Sanctis	Massimo
139	Di Puccio	Francesca
140	Fanteria	Daniela
141	Forgione	Nicola
142	Forte	Paola
143	Galatolo	Roberto
144	Gallone	Giuseppe
145	Lanzetta	Michele
146	Lazzeri	Andrea
147	Lazzeri	Luigi

148	Losa	Massimo
149	Paci	Sandro
150	Paganucci	Fabrizio
151	Seggiani	Maurizia
152	Signori	Francesca
153	Tognotti	Leonardo
154	Valentini	Renzo
155	Valvo	Paolo Sebastiano

Dipartimento di Ingegneria dell'informazione

156	Ahluwalia	Arti Devi
157	Barillaro	Giuseppe
158	Basso	Giovanni
159	Fiori	Gianluca
160	Genovesi	Simone
161	Iannaccone	Giuseppe
162	Macucci	Massimo
163	Manara	Giuliano
164	Nepa	Paolo
165	Pennelli	Giovanni
166	Pieri	Francesco
167	Piotto	Massimo
168	Sanguinetti	Luca
169	Saponara	Sergio

Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei sistemi e del territorio

170	Fiamma	Paolo
171	Pagliara	Stefano

Dipartimento di Matematica

172	Novaga	Matteo
-----	--------	--------

Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale

173	Antonelli	Alessandro
174	Bruno	Rosa Maria
175	Camasta	Stefania
176	Cecchetti	Antonella
177	Consolini	Rita
178	Danesi	Romano
179	Dini	Valentina
180	Dolfi	Amelio
181	Elisei	Rossella

182	Falleni	Alessandra
183	Fattori	Bruno
184	Mancuso	Michelangelo
185	Marchetti	Piero
186	Marselli	Lorella
187	Migliorini	Paola
188	Natali	Andrea
189	Nigro	Marco
190	Pellegrini	Silvia
191	Petrini	Mario
192	Romanelli	Marco
193	Rossi	Leonardo
194	Salveti	Alessandra
195	Siciliano	Gabriele
196	Simoncini	Tommaso

Dipartimento di Patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica

197	Basolo	Fulvio
198	Celi	Alessandro
199	Chericoni	Silvio
200	Conversano	Ciro
201	Di Stefano	Rossella
202	Forfori	Francesco
203	Melfi	Franca
204	Paggiaro	Pierluigi
205	Palombo	Carlo
206	Pedrinelli	Roberto
207	Posarelli	Chiara
208	Saba	Alessandro
209	Solini	Anna
210	Zucchi	Riccardo

Dipartimento di Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in Medicina e Chirurgia

211	Bartoletti	Riccardo
212	Batoni	Giovanna
213	Boggi	Ugo
214	Capanna	Rodolfo
215	Casini	Beatrice
216	Cavallini	Gabriella
217	Cigna	Emanuele
218	Cosottini	Mirco

219	De Tata	Vincenzo
220	Erba	Paola Anna
221	Faraguna	Ugo
222	Ferrari	Mauro
223	Foddìs	Rudy
224	Ghelardi	Emilia
225	Giuffra	Valentina
226	Morrone	Maria Concetta
227	Neri	Emanuele
228	Novelli	Michela
229	Paolicchi	Aldo
230	Pistello	Mauro
231	Privitera	Gaetano
232	Santarcangelo	Enrica Laura
233	Ursino	Stefano

Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali

234	Berni	Paolo
235	Canale	Angelo
236	Cavallini	Andrea
237	Guglielminetti	Lorenzo
238	Guidi	Lucia
239	Lorenzini	Giacomo
240	Lucchi	Andrea
241	Mariotti	Lorenzo
242	Mele	Marcello
243	Nali	Cristina
244	Natali	Lucia
245	Pardossi	Alberto
246	Picciarelli	Piero
247	Pistelli	Laura
248	Remorini	Damiano
249	Serra	Andrea
250	Silvestri	Nicola
251	Venturi	Francesca

Dipartimento di Scienze Politiche

252	Venturini	Riccardo
-----	-----------	----------

Dipartimento di Scienze della Terra

253	Armienti	Pietro
-----	----------	--------

254	Biagioni	Cristian
255	Bini	Monica
256	Bonaccorsi	Elena
257	Ciampalini	Andrea
258	D'Amato Avanzi	Giacomo
259	D'Orazio	Massimo
260	Folco	Luigi
261	Fulignati	Paolo
262	Giannecchini	Roberto
263	Gioncada	Anna
264	Lezzerini	Marco
265	Marianelli	Paola
266	Marroni	Michele
267	Masotta	Matteo
268	Morigi	Caterina
269	Pandolfi	Luca
270	Pappalardo	Marta
271	Pasero	Marco
272	Perchiazzi	Natale
273	Petrini	Riccardo
274	Pistolesi	Marco
275	Raneri	Simona
276	Regattieri	Eleonora
277	Ribolini	Adriano
278	Rocchi	Sergio
279	Sbrana	Alessandro
280	Zanchetta	Giovanni

Dipartimento di Scienze Veterinarie

281	Abramo	Francesca
282	Casini	Lucia
283	Forzan	Mario
284	Gazzano	Angelo
285	Giulioti	Lorella
286	Mazzei	Maurizio
287	Meucci	Valentina
288	Miragliotta	Vincenzo
289	Panzani	Duccio